

Sottoscrizione. Ordine commercialisti Per Haiti in ricordo di Luigi Martino

MILANO

Raffaella Ciceri

«Era soddisfatto quando gli abbiamo confermato che la raccolta fondi era stata avviata. È stata l'ultima volta che siamo riusciti a parlargli». Per i consiglieri dell'Ordine dei Commercialisti di Milano, primo fra tutti il segretario Ugo Pollice, la sottoscrizione lanciata per costruire un laboratorio di protezioni per i bambini di Haiti ha una valenza doppia. Al di là del valore intrinseco - ampliare i programmi di riabilitazione della Casa dei Piccoli Angeli, realizzata dalla Fondazione Rava nel-

la capitale Port au Prince - si tratta della sottoscrizione voluta da Luigi Martino, il presidente dell'Ordine, pochi giorni prima della sua morte, avvenuta due settimane fa. Centomila euro: questa la somma che Martino si era proposto di raggiungere, perché «abbiamo negli occhi le immagini del terremoto che ha devastato Haiti - aveva scritto ai 7.500 associati - e non possiamo restare a guardare».

Così, gli ex colleghi hanno deciso che il traguardo va raggiunto: «Noi consiglieri ci siamo impegnati in prima persona, e il coordinamento degli or-

dini dell'Italia settentrionale ha garantito l'adesione, che potrebbe essere seguita da quella del consiglio nazionale - dice Pollice -. Luigi Martino aveva fretta che il laboratorio di protezioni venisse realizzato. Il suo impegno sociale era una costante: era stato lui ad avviare la commissione non profit e a creare strumenti divulgativi come l'opuscolo Valorizza i tuoi valori, per spiegare la destinazione del 5 per mille. Ha sempre inteso il nostro ruolo come una professione al servizio della società».

La sottoscrizione è aperta ai

non commercialisti: per promuoverla è on line anche una pagina su Facebook (Odcec Milano per Haiti), mentre il sito dell'Ordine aggiorna settimanalmente la cifra raccolta.



Luigi Martino